



DELIBERAZIONE N. 177 DEL 11 OTTOBRE 2019
OGGETTO: Statuto nuove aziende speciali ed adempimenti conseguenti

Sono presenti i signori:

SABATINI Gino	Presidente
DI SANTE Tommaso	Rappresentanza Agricoltura
GIORDANO Salvatore	Rappresentanza Industria
MATTIONI Marta	Rappresentanza Industria
POLACCO Massimiliano	Rappresentanza Turismo
SANTORI Andrea	Rappresentanza Industria
STEFANELLI Mirko	Componente Collegio Revisori

Sono assenti i signori:

CALABRESI Fausto	Rappresentanza Commercio
PIERPAOLI Marco	Rappresentanza Servizi alle imprese
GRECO Massimo	Componente Collegio Revisori
LENTINI Salvatore	Componente Collegio Revisori

II PRESIDENTE

invita il Segretario Generale f.f. a relazionare in merito all'oggetto.

Seppure richiamato anche nelle precedenti delibere, per completezza appare necessario riepilogare il percorso di attuazione della riforma delle aziende speciali del sistema camerale marchigiano ad oggi intrapreso ai sensi della normativa vigente.

Il decreto Mi.S.E. del 16/02/2018 attuativo della riforma complessiva del sistema delle Camere di Commercio, all'articolo 6, ha approvato gli interventi di razionalizzazione delle aziende speciali così come determinati nel piano dell'Unioncamere nazionale - votato dall'Assemblea dei Presidenti in data 30/05/2017 e trasmesso allo stesso Mi.S.E. con nota n.12872 del 08/06/2017 ai sensi dell'articolo 3 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n.219/2016 - che prevede per le Marche la riduzione delle attuali seguenti cinque aziende:

1. ANCONA - Marchet

2. ASCOLI PICENO - Piceno Promozione

3. FERMO - Fermo Promuove

4. MACERATA - Ex.it

5. PESARO E URBINO - Aspin/TRR

nelle seguenti tre aziende speciali riformate, riconfigurate e razionalizzate secondo una logica settoriale rispondente all'esigenza di garantire l'efficace presidio delle filiere marchigiane e le specifiche vocazioni territoriali:

1. A.S. mobile - meccanica

2. A.S. calzature - moda

3. A.S. agroalimentare.

Si precisa che il Decreto, a parte il numero ed il settore di attività, non dà indicazioni sul percorso da seguire (in particolare, fusione e di quali fra quelle attualmente esistenti oppure liquidazione delle cinque pregresse e costituzione delle tre; individuazione delle sedi legali e di quelle operative, etc) ma si preoccupa essenzialmente dell'obiettivo di riduzione e razionalizzazione che, pertanto, appare l'unico criterio e vincolo per orientare e determinare la Giunta nelle sue decisioni.

Con delibera del 04/12/18 la Giunta, in considerazione della fase straordinaria di riforma del sistema camerale, ha avviato tale percorso affidando al Presidente, a far data dal 05/12/18 e fino all'istituzione delle tre aziende speciali riformate ed alla nomina ed insediamento dei corrispondenti nuovi organi, entro il 30 giugno 2019 (prorogato al 30/09):

- i poteri di Commissario straordinario di ciascuna delle cinque aziende, al fine di assicurare celerità ed unitarietà di azioni nell'adempiere alla citata norma,
- il mandato di predisporre ogni elemento utile a rappresentare alla Giunta la complessa situazione delle cinque aziende, per le successive decisioni strategiche della stessa secondo l'impostazione e lo spirito e le finalità della riforma.

Con delibera n.12 del 28/01/2019 la Giunta ha preso atto dello stato di avanzamento del processo di riforma del sistema delle aziende speciali sulla base del riferimento del Presidente che ha illustrato, azienda per azienda, un sintetico prospetto nel quale sono state riportate, per ciascuna di esse, le attività svolte, i dipendenti presenti ed il costo del personale. La Giunta, inoltre, ha richiesto, ad una struttura esterna specializzata, la valutazione delle professionalità e competenze presenti all'interno di ciascuna delle cinque aziende per la miglior riorganizzazione del sistema ed al fine di disporre di ogni elemento utile per la programmazione delle attività relative al percorso di costituzione delle tre aziende riformate.

Con delibera n.22 del 08/02/2019 la Giunta ha stabilito che la funzione di Direzione per ciascuna delle aziende speciali venisse assicurata per il medesimo periodo transitorio applicato per il Commissario Straordinario di cui sopra, approvando il seguente assetto pro tempore delle Direzioni, senza oneri aggiuntivi, proposto dal Presidente camerale ed

invitando lo stesso a dare esecuzione con propri singoli atti commissariali adottati in data 19/02/2019:

<i>Provincia/Azienda</i>	<i>Direzione transitoria fino al 30/06/2019</i>
ANCONA - Marchet	Gordana Gnesutta (conferma)
ASCOLI PICENO - Piceno Promozione	Cristiana Costantini (conferma)
FERMO - Fermo Promuove	Fabrizio Schiavoni - SG f.f. (nuovo incarico)
MACERATA - Ex.it	Mario Guadagno (conferma)
PESARO E URBINO - Aspin/TRR	De Vita Michele – VSG (nuovo incarico)

Con delibera n.7 del 18/02/2019 il Consiglio camerale ha approvato i preventivi economici 2019 delle cinque aziende speciali quale parte integrante del preventivo della Camera di Commercio delle Marche.

Con delibera n.43 del 18/03/2019 la Giunta ha preso atto del documento contenente tutte le informazioni tecniche ed indicazioni relative alle cinque aziende speciali utili a rappresentare la complessa situazione (locali attualmente a disposizione delle aziende e relativo regime di utilizzo, attrezzature tecnologiche, utenze, eventuali proprietà detenute, giacenze liquide al 31/12/2018, analisi dei fabbisogni relativi ai primi mesi del 2019 per l'avvio delle attività progettuali, analisi delle bozze dei bilanci dell'esercizio 2018, predisposizione del sommario dello schema tipo di Statuto).

Con delibera n.59 del 29/03/2019 la Giunta ha concordato sul percorso di razionalizzazione prevedente la seguente riconfigurazione:

- A.S. agroalimentare con sede ad Ascoli Piceno, presso la locale sede secondaria della Camera di Commercio delle Marche
- A.S. calzature - moda con sede a Macerata, presso la locale sede secondaria della Camera di Commercio delle Marche
- A.S. mobile - meccanica con sede a Pesaro, presso la locale sede secondaria della Camera di Commercio delle Marche

senza escludere l'eventualità di approfondire la previsione di sedi secondarie e comunque servizi centralizzati per tutte le attività interne e strumentali alle azioni promozionali, che quindi favoriscano lo svolgimento in termini di maggiore efficienza ed efficacia delle attività trasversali e comuni a tutte le aziende speciali riformate, evitando duplicazioni di ruoli, anche professionali. Con la medesima delibera, la Giunta diede mandato al Presidente camerale, nella sua veste di Commissario Straordinario delle aziende speciali marchigiane, di dar corso al processo di verifica di tutto il personale aziendale per un riorientamento professionale anche nella prospettiva della riconfigurazione della struttura aziendale come sopra indicata, fatti, ovviamente, salvi i successivi passaggi di relazioni sindacali, ove previsti e necessari.

Con delibera n.85 del 03/05/2019 la Giunta ha predisposto il bilancio d'esercizio 2018 delle

cinque aziende speciali quale parte integrante del bilancio al 31/10/2018 della Camera di Commercio delle Marche, approvato poi dal Consiglio camerale con delibera n.11 del 28/06/2019.

Con delibera n.114 del 14/06/2019 la Giunta, prendendo atto di tale stato di attuazione della riforma delle aziende speciali del sistema camerale marchigiano, stabilì di prorogare i poteri di Commissario straordinario al Presidente camerale fino al 30/09/2019, o altra data funzionale al percorso di riforma, con conferma fin a quella data dell'assetto direzionale di cui alla delibera di Giunta n.22 del 08/02/2019 e con attribuzione al Segretario Generale f.f. della Direzione dell'azienda speciale Ex.it in conseguenza della cessazione dal servizio del Dott. Mario Guadagno.

Con delibere n.135 del 30/07/2019 e n.162 del 30/09/2019 la Giunta, da un lato, ha preso visione dello schema di Statuto - predisposto dagli uffici sulla base dei principi generali delle norme e dei concetti essenziali voluti dalla Giunta - indicando alcune modifiche che sono state recepite nello schema di recente inviato alla Giunta e, dall'altro, ha preso atto sia delle risultanze più significative dell'analisi dei profili condotta dagli esperti incaricati su tutto il personale aziendale sia delle decisioni strategiche ancora da assumere per dare contenuto effettivo ed amministrativo alla riforma quali in particolare:

- individuazione ed istituzione delle tre aziende speciali previste dal decreto Mi.S.E. del 16/02/2018,
- approvazione definitiva degli Statuti, nomina degli organi delle tre nuove strutture e loro operatività, assegnazione della dotazione organica riconfigurata, con la definizione dei passaggi di personale (previe procedure sindacali ove necessarie),
- soppressione tramite messa in liquidazione dell'azienda speciale Fermo Promuove (che non ha patrimonio e personale ed ha ragione di rimanere in vita esclusivamente per una delicata controversia tributaria in fase avanzata) dell'estinta Camera di Commercio di Fermo,
- soppressione tramite messa in liquidazione dell'azienda speciale Marchet della ex Camera di Commercio di Ancona.

Lo schema di Statuto visionato dalla Giunta, contenente le modifiche dalla stessa richieste con le delibere sopra citate ed inviato ai membri in data 04/10/2019, pone le condizioni per l'approvazione degli Statuti delle seguenti tre aziende risultanti dalla riforma:

- Azienda speciale **agroalimentare** con sede ad **Ascoli Piceno**
- Azienda speciale **calzature - moda** con sede a **Macerata**
- Azienda speciale **mobile - meccanica** con sede a **Pesaro**

e quindi di procedere alla nomina dei rispettivi Consigli d'Amministrazione con operatività a far data da stabilirsi con atto della Giunta stessa.

Tali tre aziende speciali rappresentano quindi l'esito della razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali delle ex Camere di Commercio del territorio marchigiano mediante la

riconfigurazione secondo una logica settoriale come previsto dalle norme citate.

Le tre aziende speciali risultanti dal processo di riforma operano in continuità con le aziende speciali delle estinte Camere di Commercio di Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro-Urbino e subentrano nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, processuali nonché di bilancio e patrimoniali che ad esse afferiscono. I Regolamenti e gli atti generali e le relative procedure, anche di bilancio, delle tre aziende speciali delle estinte Camere di Commercio di Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro-Urbino continuano ad applicarsi, ove non incompatibili, sino a che non vengano adottati i corrispondenti nuovi.

Ad avviso di questa Camera e salvo diversa valutazione da parte dei soggetti designanti, rimangono confermati, per ciascuna delle tre aziende speciali riformate, nella vigente composizione e fino alla scadenza del mandato in corso, i Collegi dei Revisori dei Conti nominati in seno alle aziende speciali delle estinte Camere di Commercio di Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro-Urbino, stante la continuità della soggettività aziendale preesistente, sia pur riformata.

Relativamente all'azienda speciale Fermo Promuove dell'estinta Camera di Commercio di Fermo, se ne prevede la soppressione mediante messa in liquidazione come sopra indicato.

Per quanto riguarda l'azienda speciale Marchet dell'estinta Camera di Commercio di Ancona, la Giunta - come già anticipato nelle citate delibere - deve decidere se mantenerla in vita in regime commissariale fino alla transizione del personale occorrente verso le altre aziende speciali e salvo l'eventuale individuazione dei servizi strumentali comuni alle tre aziende la cui localizzazione potrebbe rimanere presso la sede anconetana o se sopprimerla mediante messa in liquidazione da subito, con la salvaguardia dei diritti dei lavoratori di cui alle norme e contratti vigenti.

In proposito il Segretario Generale f.f. rappresenta alla Giunta che dalla scelta di escludere che negli assetti professionali delle aziende speciali, ed espressamente di Direzione, possa configurarsi un livello dirigenziale, consegue una condizione di eccedenza delle figure che, attualmente, sono inquadrate in quel livello.

Invita, pertanto, la Giunta a ponderare con attenzione tale passaggio.

Termina il riferimento il Segretario Generale f.f..

Sul punto la Giunta ritiene di confermare la non necessità di figure di livello dirigenziale.

La Giunta ritiene, inoltre, che la messa in liquidazione fin da subito dell'azienda speciale Marchet dell'estinta Camera di Commercio di Ancona acceleri le operazioni di definizione dei nuovi assetti del personale aziendale per mettere le tre aziende speciali risultanti dal processo di riforma nelle condizioni di operatività.

A questo punto il Presidente invita la Giunta ad esprimersi in via definitiva.

LA GIUNTA

Richiamato il D.Lgs. n.219/2016 di riforma del sistema camerale;

Richiamata la nota n.12872 del 08/06/2017 con cui l'Unioncamere nazionale ha trasmesso al Mi.S.E. il piano di razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali del sistema camerale ai sensi dell'articolo 3 comma 2 lettera b) del citato Decreto Legislativo;

Richiamato il decreto Mi.S.E. del 16/02/2018 di attuazione del citato Decreto Legislativo;

Uditi i riferimenti di cui sopra;

Preso visione dello schema di Statuto contenente le modifiche richieste ed indicate;

Richiamate le precedenti delibere al riguardo;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di dare esecuzione agli interventi di razionalizzazione e riduzione delle attuali cinque aziende delle estinte Camere di Commercio del territorio marchigiano a tre aziende speciali istituite e riconfigurate secondo una logica settoriale come previsto dal decreto Mi.S.E. del 16/02/2018 e dal D.Lgs. n.219/2016;
2. di approvare, in esito al punto 1), gli Statuti delle seguenti tre aziende speciali della Camera di Commercio delle Marche:
 - Azienda speciale per il settore **agroalimentare** con sede ad **Ascoli Piceno** (Allegato 1)
 - Azienda speciale per il settore **calzature - moda** con sede a **Macerata** (Allegato 2)
 - Azienda speciale per il settore **mobile - meccanica** con sede a **Pesaro** (Allegato 3);
3. di rinviare a successiva seduta di Giunta la nomina dei rispettivi Consigli d'Amministrazione, Presidenti e Vicepresidenti nonché la data del loro insediamento ed operatività fino alla quale, pertanto, è confermato il vigente regime commissariale e quant'altro previsto dal comma 4 della sopra citata delibera di Giunta n.162 del 30/09/2019;
4. di dare atto che le tre aziende speciali come sopra individuate risultanti dal processo di riforma operano in continuità con le aziende speciali delle estinte Camere di Commercio di Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro-Urbino e subentrano nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, processuali nonché di bilancio e patrimoniali che ad esse afferiscono; i regolamenti e gli atti generali e le relative procedure, anche di bilancio, delle tre aziende speciali delle estinte Camere di Commercio di Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro-Urbino continuano ad applicarsi, ove non incompatibili, sino a che non vengano adottati i corrispondenti nuovi;
5. di sopprimere mediante messa in liquidazione l'Azienda speciale FERMO PROMUOVE della estinta Camera di Commercio di Fermo - che non ha patrimonio e personale ed ha ragione di rimanere in vita esclusivamente per una delicata controversia tributaria in fase avanzata – incaricando l'attuale Commissario straordinario, assistito dal Segretario Generale f.f., di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti e necessari;
6. di sopprimere mediante messa in liquidazione l'Azienda speciale MARCHET della estinta Camera di Commercio di Ancona, incaricando l'attuale Commissario straordinario,

assistito dal Segretario Generale f.f., di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti e necessari e secondo quanto previsto dalle norme e contratti vigenti per i lavoratori dipendenti;

7. di pubblicare la presente delibera all'albo camerale, dandone comunicazione al Mise, MEF e Regione Marche nonché a ciascuna azienda speciale, secondo la propria condizione e finalità.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Dott. Fabrizio Schiavoni

IL PRESIDENTE
Geom. Gino Sabatini

GEDOC: GDOC1_F_596498

Descrizione fascicolo AZIENDE SPECIALI

Area SEGRETERIA GENERALE

SEGRETARIO GENERALE F.F. FABRIZIO SCHIAVONI

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20,21,22,23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.)